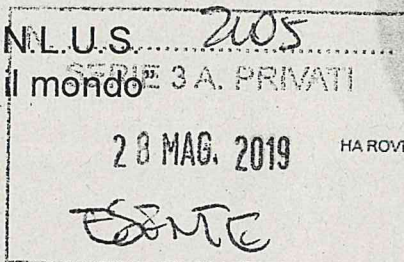


Associazione di volontariato O.N.L.U.S. 2105
"Sulle Orme dei Servi - Verso il mondo"



VERBALE 13^a ASSEMBLEA ASSOCIATIVA

27 APRILE 2019 - MANDURIA (TARANTO)



Presenti 22 Soci, più Presidente Michele Zuin : Annalisa Vettorel , Lino Gallina, Ivana Gallina, Annamaria Buffon, Franco Lorenzon, Emilia Fistetto, Giuseppe Scialpi, Cosimo Montesardo, Anna Blasi, Maria Nobile, Bozza Rodolfo, p. Antonio santini, Libardi Maria, Pietro Carmelo Mitrangolo, Duggento Grazia, Saponaro Ida, Carruggio Crescenzo, Scialpi Maria Loreta, Gregoria Distratis, Franco Troianiello, Giuseppina Arena, Andreucci Rosaria.

Inizio lavori ore 16.00 con la lettura della relazione annuale da parte del Presidente.
Terminata alle ore 16.50 circa.

Relazione approvata all'unanimità, alla quale sono seguiti gli interventi dei seguenti Soci.

Socio Vice- Presidente P. Santini: riflette sul pessimismo iniziale della descrizione del mondo. C'è invece un fermento positivo dovuto alla presa di consapevolezza dei giovani (vedi esempio di Greta Thunberg).

Chiara ed adeguata la critica ai religiosi, condizioni da circostanziare ulteriormente. No alla competizione e sì alla collaborazione. Nuova primavera nella critica delle giovani generazioni.

Si congratula per il grande lavoro che sta facendo l'Associazione, prendendosi cura delle persone e cercando di capire e di conoscere le loro condizioni di vita e i loro bisogni nella dimensione della propria dignità.

Soci Carmelo Mitrangolo: positivo il re-incontrarci. Giudica positiva la visione dell'Associazione sia come servitano che come cattolico. Ringrazia tutti gli amici Soci di Manduria che hanno fatto crescere "l'arbusto Associativo". Esprime il desiderio di continuare a dare supporto all'attività dell'Associazione.

Poi afferma: "Noi apparteniamo alla Terra e dobbiamo difenderla per le prossime generazioni che hanno bisogno di esempi e di esempi cristiani. Conoscere il passato per migliorare il futuro. In questa Associazione ci sono i ragazzi e vogliamo che i ragazzi possano essere coinvolti anche qui a Manduria.

Michele Zuin – Presidente: i giovani vogliono esempi di gente che si sacrifica per gli ideali in cui credono. Hanno bisogno di figure e simboli unificanti, stimolanti e aggreganti.

Socia Annalisa Vettorel: l'esempio condiviso è importante e fermenti positivi sono le provocazioni dei giovani.

Socia Maria Nobile: importanti nell'Associazione sono anche la solidarietà e la condivisione. Anche l'ascolto tra diversità religiose è importante e costituisce una forza enorme nella condivisione di realtà diverse che devono unirsi nello sforzo per il prossimo. Si deve prendere consapevolezza del grande lavoro dell'Associazione in questo ambito.

Socio Franco Troianiello: Si evidenzia la positività dell'agire dell'Associazione come cammino sulla strada dei Servi, ma anche come percorso individuale e personale, come scelta, lavoro e Missione.

In Albania l'Associazione mi ha fatto conoscere l'emancipazione delle persone e la loro dignità. Esempio del granello di senape che, pur piccolissimo, dà vita ad un albero potente.

Sempre condivisione, camminando con lo spirito sulle Orme dei Servi, come Maria.

Socio Giuseppe Scialpi: cita l'Enciclica del Papa, cercando di avvicinare le persone per conoscerle e per poterle capire ed aiutare meglio. Cita a proposito alcune frasi della Bibbia..

Don Domenico – Parroco di Manduria nelle vesti di ospite: saluta ed esprime un richiamo a Dio, vessillo a cui ci rivolgiamo e che ci unifica. Intergruppo e collaborazione sono le finalità dell'agire oggi cui siamo chiamati a partecipare.

Socio Franco Lorenzon: La cosa più importante che ci accomuna è la relazione tra le persone, che è fondamentale. La relazione è ciò che costituisce la nostra identità. La cristianizzazione è responsabilità dei cristiani, non della società. Fraternità è diversa dalla solidarietà. La fraternità è un equilibrio instabile. Quindi segue un'analisi della situazione attuale: l'economia e i soldi non sono i risolutori del miglioramento, ma lo è la relazione. Il micro-progetto cambia noi stessi e ciò porta a cambiare il mondo.

Socia Ivana Gallina: La relazione personale fa la differenza. Per i giovani ci dev'essere il diritto di sperare. Parla del valore della tesi di laurea di suo figlio sull'Associazione all'Università di Scienze Politiche di Padova. "Sulle orme dei Servi-verso il mondo" non è solo un'Associazione di volontariato soltanto, ma è un servizio, è una realtà che propone progetti validi dal punto di vista organizzativo ed economico, con la finalità di promuovere il lavoro e la dignità dei poveri.

Socio Cosimo Montesardo: parla del valore della piccola goccia che serve a chi la doniamo ma anche a noi che la doniamo. C'è gioia e commozione nel donare e nel ricevere.

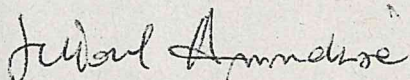
Socia Emalia Fistetto: dichiara la sua adesione a quanto scritto nella relazione del Presidente, specialmente là dove si scrive "sotto la volta del cielo stellato", in silente contemplazione, al di là dei nostri limiti e degli affanni che ci accompagnano sentiamo di essere figli di Dio, cioè persone libere, prive di idoli, svincolati da mammona".

Ore 17.50 il Presidente dà la lettura del Bilancio Consuntivo 2018 e di quello Preventivo 2019, illustrando e commentando le singole voci. Approvato all'unanimità.

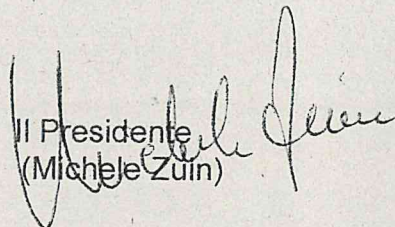
Segue la lettura dello Statuto Associativo, là dove viene modificato seconda la vigente normativa. Approvato all'unanimità.

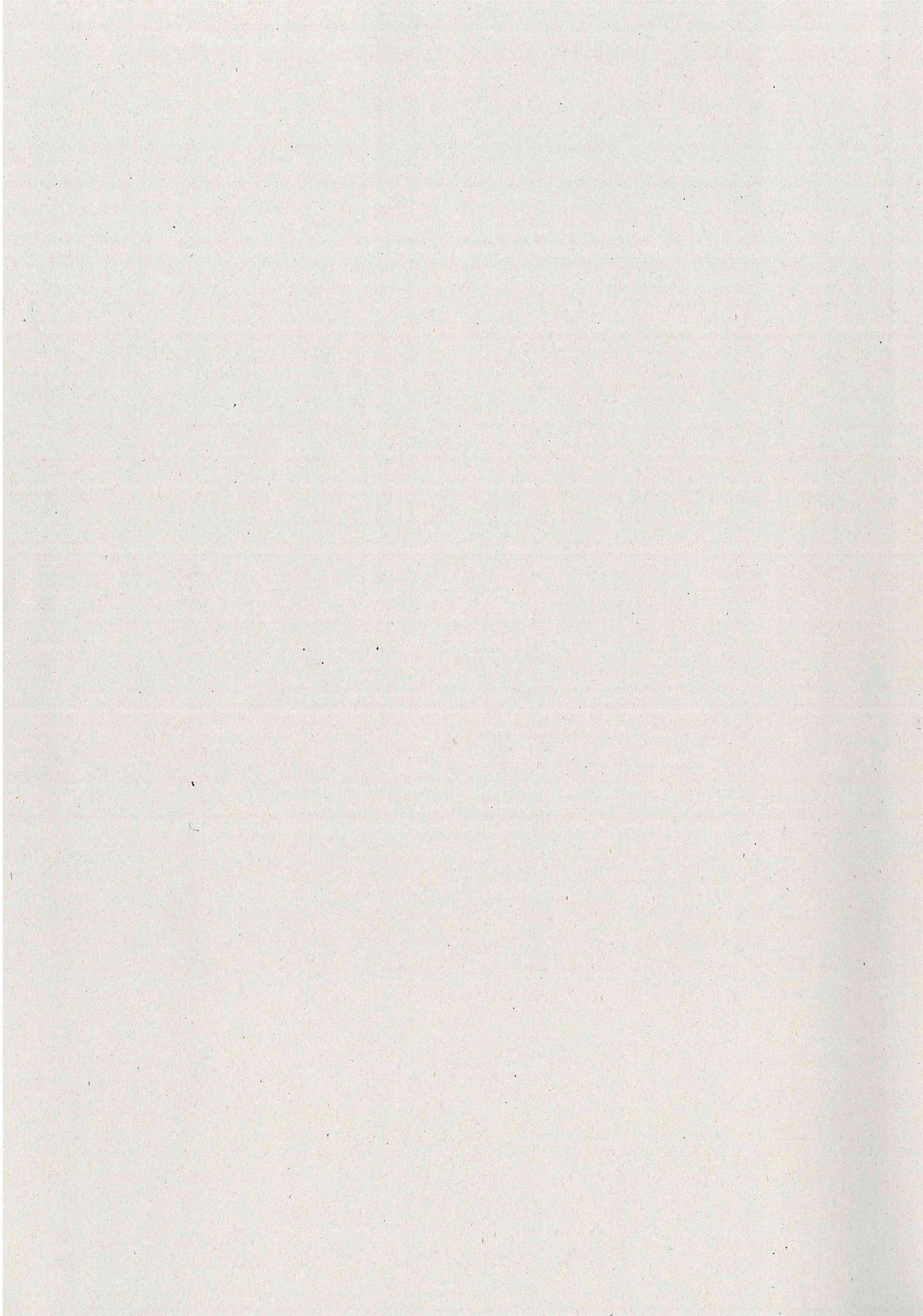
L'Assemblea si chiude alle ore 18.30.

La Segretaria verbalizzante
(Annalisa Vettorel)



Il Presidente
(Michele Zuin)





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "SULLE ORME DEI SERVI-VERSO IL MONDO ODV"

ART. 1

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: <<SULLE ORME DEI SERVI-VERSO IL MONDO ODV>>. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione ha sede legale in piazza G. Marconi 8/3 nel comune di Stra (VE)

ART. 2

L'organizzazione di volontariato "SULLE ORME DEI SERVI-VERSO IL MONDO ODV" è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa

ART. 4

Il presente statuto è modificato con deliberazione della Assemblea straordinaria adottata con la presenza almeno dei tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 5

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 6

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- Attività di sostegno alle famiglie che vivono in situazione di disagio esistenziale, dovuto a fattori economici, quali la disoccupazione o lavori marginali, o a difficili rapporti intra-famigliari (divorzi, separazioni, perdita o allontanamento di genitori, portatori di handicap, alcolismo, droga, etc.).
- *Servizio di assistenza a carcerati.*
- *Organizzazione di progetti in collaborazione con altre realtà associative presenti sul territorio su aspetti di comune interesse ed aventi come oggetto prevalente l'analisi ed il significato in ambito sociale di quanto svolge l'Associazione di Volontariato stessa.*
- *Realizzazione di micro-progetti a favore delle popolazioni ove operano i Missionari e le Missionarie appartenenti all'Ordine dei Servi di Maria nei Paesi del Sud-America, dell'Africa e dell'Asia. I progetti vengono scelti tra i più sostenibili tra quelli proposti con cadenza annuale dai Missionari e le Missionarie preventivamente contattati.*

La/e attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati è/sono:

(scegliere tra le attività individuate nell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017)
Lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in :

- Visita e consegna a domicilio con cadenza mensile a persone e a nuclei famigliari in difficoltà, segnalatici da Soci o da Assistenti Sociali dei vari

Comuni di generi alimentari forniti dal Banco Alimentare Regionale, integrati da altri generi consegnati dai nostri Soci o acquistati con i proventi Associativi. Oltre ai generi alimentari vengono consegnati generi per l'igiene e vestiti.

- Visita a carcerati con cadenza trimestrale a carcerati nella Casa Circondariale di Padova.
- Attività culturali informative sull'attività complessiva dell'Associazione in occasione delle varie bancarelle di solidarietà con articoli etnografici provenienti dai vari Paesi del Sud del mondo dove operano i nostri Soci.
- Attività di finanziamento e monitoraggio presso le località dove sono presenti le Missioni dei Servi di Maria dove vengono realizzati annualmente micro-progetti a favore di agricoltori, artigiani e dei laboratori manifatturieri realizzati e sostenuti dall'Associazione.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 7

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 8

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

ART. 9

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 10

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 11

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dal consiglio dei Probiviri con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 12

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo dei Probiviri

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 13

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non è ammessa più di una delega per ciascun associato.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.14

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 15

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati o quando il consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 16

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 17

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 18

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero 7 componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,

- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt, qualora operativo, previsti dalla normativa vigente,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 19

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente (all'uopo individuato dall'Assemblea) sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 21

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;

- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 22

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 23

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 24

Il bilancio di esercizio dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso e il bilancio sociale, qualora previsto, devono essere affissi presso la sede sociale e trasmessi a tutti i soci aventi diritto di voto oppure pubblicizzati per il tramite del sito sociale.

ART. 25

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 26

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 27

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito e giovare dell'opera di collaboratori autonomi nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione e i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

I dipendenti e i collaboratori sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 28

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 29

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 30

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 31

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 32

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro sessanta giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 33

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 34

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.

A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.